



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC002/38

del 24/11/2023

DIPERTIMENTO DPC – TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI IN QUALITA' DI AUTORITA' COMPETENTE

UFFICIO VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE

OGGETTO: Provvedimento di Parere Motivato -REGIONE ABRUZZO. Conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) – art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

LA DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la determinazione n. DPE005/45 del 30/05/2022 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo con la quale:

1. si è dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti;
2. Sono state individuate le Autorità coinvolte nella procedura di VAS ed in particolare:
 - ❖ **L'Autorità Proponente:** La Giunta Regionale che, per il tramite del competente Servizio Trasporti Pubblici (DPE005), rappresenta, ai sensi della lettera r), comma 1, art. 5 del DLgs 152/2006 “*.. il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto..*”;
 - ❖ **L'Autorità Procedente:** il Consiglio Regionale che, per il tramite del Servizio Trasporto Pubblico (DPE005), rappresenta, ai sensi della lettera q), comma 1, art. 5 del DLgs 152/2006, “*..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma ...*”;
 - ❖ **L'Autorità Competente:** Il Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) del Dipartimento Territorio Ambiente (DPC) della Regione Abruzzo che, per il tramite dell'Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, rappresenta, ai sensi della lettera p), comma 1, art. 5 del DLgs 152/2006, “*.. la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del parere motivato di VAS nel caso di valutazione di piani/programmi*”;
3. Sono stati individuati i soggetti con competenza in materia ambientale ai sensi della lettera s), comma 1, DLgs 152/2006 “*le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le*



loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti”;

VISTA la nota n. 240630/22 del 22.06.2022, con la quale l’Autorità Competente, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 DLgs 152/2006, ha inviato il Rapporto Preliminare ambientale agli SCA individuati nella fase precedente dando avvio alla fase di scoping di VAS;

VISTE le osservazioni pervenute nella fase di consultazione di Scoping e di seguito elencate:

1. Osservazioni del Genio Civile Regionale di Pescara – Prot. n. 251431.22 del 29.06.2022;
2. Osservazioni dell’ARTA Abruzzo – Prot. n. 280689.22 del 22.07.22;
3. Osservazioni ASL1 – Prot. n. 281875.22 del 25.07.22;
4. Osservazioni ASL Pescara – Prot. n. 282047 del 25.07.22;

VISTO il verbale di conclusione della procedura di scoping redatto a seguito dell’incontro del 28 Luglio 2022, con il quale l’Autorità Competente, nel trasmettere all’Autorità Procedente le osservazioni presentate dai soggetti con competenza ambientale per il relativo recepimento in sede di redazione del Rapporto Ambientale, evidenziava la necessità di procedere ad ulteriori, necessari approfondimenti da sviluppare nella successiva fase;

VISTA la nota n. 193347.23 del 04.05.2023 con la quale l’Autorità Procedente avvia, ai sensi del comma 5 dell’art. 13 DLgs 152/2006, la fase di consultazione di VAS sul Rapporto Ambientale;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota n. 214223.23 del 18.05.2023 con la quale vengono trasmessi ulteriori documenti utili all’avvio della fase di consultazione di VAS;

VISTA la nota n. 231847.23 del 30.05.2023 con la quale l’Autorità Competente ha proceduto alla pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo

<https://www.regione.abruzzo.it/content/procedura-di-vas-dell%E2%80%99aggiornamento-del-piano-regionale-integrato-dei-trasporti-pri-art-13>

e al contestuale avviso agli SCA in merito all’avvio della fase di consultazione di VAS;

VISTI i contributi pervenuti nella fase di consultazione, di seguito richiamati:

1. Nota della ASL PESCARA prot. n. 0293447/23 del 06.07.23;
2. Nota della Provincia di CHIETI prot. n. 0301795/23 del 12.07.2023;
3. Nota del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo prot. n. 0305190/23 del 13.07.2023;
4. Nota della Direzione Ambiente della Regione Umbria prot. n. 0308348/23 del 17.07.2023;
5. Nota di ARTA Abruzzo prot.n. 0313564/23 del 20.07.2023;



CONSIDERATO che in data 17 Agosto 2023 le Autorità Procedenti e Competenti hanno dato avvio all'attività tecnico-istruttoria ai sensi del comma 1. Art. 15 DLgs 152/2006 nel corso della quale è emerso quanto segue (**vedere l'allegato Verbale per approfondimenti**):

❖ Osservazioni ASL Pescara: La documentazione trasmessa dalla ASL solleva diversi aspetti che si riportano sinteticamente:

1) *I dati di monitoraggio degli inquinanti sono relativi all'anno 2021. Tale arco temporale ha visto una prevedibile e sensibile riduzione della circolazione stradale a causa dei lockdown e dell'aumento del lavoro in modalità smart, dovuti all'emergenza Covid. Pertanto i dati menzionati andrebbero rivalutati in un contesto storico che non contempi emergenze sanitarie.*

L'Osservazione dell'ASL è stata **accolta**, pertanto, si procederà ad implementare il monitoraggio degli inquinanti anche con i dati dell'anno 2022;

2) *Aspetto di non secondaria importanza è quello legato al rischio di incidenti stradali; a tal proposito si ritiene necessario che vengano messe in atto tutte le misure di logistica stradale che tutelino la popolazione, anche attraverso l'implementazione dei programmi di educazione al codice della strada alle scuole di ogni ordine e grado.*

L'Osservazione è stata **accolta** evidenziando che, per quanto di competenza della pianificazione oggetto di valutazione, si ritiene importante che, unitamente all'individuazione delle opere infrastrutturali, siano indicate anche le necessità di salvaguardia della fauna selvatica sia in termini di realizzazione di connessioni ecologiche (corridoi ecologici) sia di dispositivi di dissuasione/protezione per specie maggiormente suscettibili alla mortalità stradale.

3) I restanti contributi forniti dalla ASL, per i quali si rimanda al documento (**All. 01**) che si allega alla presente determinazione, **non sono stati accolti** poiché si è ritenuto che non fossero oggetto della presente pianificazione o ad altre fasi procedurali;

❖ Osservazioni della Provincia di Chieti: l'osservazione fa riferimento, nella sostanza, a condizioni di interferenze/incompatibilità tra la Pianificazione Provinciale adottata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 30.05.2023 ed il PRIT. Considerato che l'osservazione ha valenza di natura pianificatoria, si rimanda la sua valutazione all'Autorità Procedente, evidenziando la necessità di valutare le priorità tra le Pianificazioni oggetto di approvazione in considerazione delle rispettive norme di salvaguardia come da verbale;

❖ Osservazioni della Soprintendenza: di seguito si riportano, sinteticamente, le osservazioni presentate:

1) *Nel RA ai fini della valutazione dei possibili impatti e interferenze con gli obiettivi del PRIT viene considerata solo la componente naturalistica del paesaggio (siti SIC, ZPS, rete natura 2000). Risulta necessario che nel Piano siano analizzate anche le componenti*



percettivo-identitaria e storico-monumentale, ad esempio, la modalità di percezione delle relazioni fra sistemi paesaggistici e sistemi infrastrutturali.

L'Osservazione è stata **parzialmente accolta**. Si ritiene che in questa fase, di carattere generale, non sia semplice valutare l'impatto percettivo (tra sistemi paesaggistici e infrastrutturali) in quanto non risultano ancora predisposti i progetti (e quindi risulta indefinita la collocazione fisica/geografica). L'osservazione è da intendersi accolta solo relativamente alle azioni di Piano.

- 2) *Si ritiene utile un'analisi e verifica dinamica dei possibili impatti diretti e indiretti delle azioni proposte dal PRIT sulle componenti paesaggio, patrimonio monumentale e archeologico. Infatti, molti degli interventi di "Nuova realizzazione" previsti dal Piano, hanno tracciati ricadenti in ambiti interessati dalla presenza di vincoli puntuali, areali e/o bellezze individue, o opelegis delineati ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., per i quali dovranno essere valutate anche in sede di pianificazione, tutte le possibili alternative tese alla salvaguardia dei valori che essi esprimono.*

L'osservazione è stata **parzialmente accolta**. Relativamente agli interventi di "Nuova realizzazione" come la realizzazione di tracciato ferroviario "ex novo" tra Alba adriatica e Tortoreto ed il potenziamento infrastrutturale e di riorganizzazione dei servizi esistenti, non sono ravvisabili alterative ulteriori supportate da scelte economiche e ambientali favorevoli.

Inoltre, in merito all'analisi dei possibili impatti diretti e indiretti delle azioni proposte dal PRIT sulle componenti paesaggio, patrimonio monumentale e archeologico, il contributo della Soprintendenza avrebbe dovuto contenere indicazioni di dettaglio sui possibili impatti tra gli interventi di nuova realizzazione e le aree interessate.

Sulla base della disponibilità dei dati si ritiene necessaria una valutazione dei possibili impatti tra le previsioni di piano e le componenti paesaggio, patrimonio monumentale e archeologico.

- ❖ *La Regione Umbria nell'evidenziare la concomitanza della Procedura di Approvazione del proprio Piano dei Trasporti con quello della Regione Abruzzo e nell'evidenziare le affinità territoriali delle due regioni, nell'ambito del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) 2022 – 2035 della Regione Abruzzo, non segnala osservazioni significative.*
- ❖ *Osservazioni dell'ARTA:* le osservazioni vengono di seguito riportate in forma sintetica:
 - 1) *L'analisi del Rapporto ambientale ha fatto evidenziare come la maggior parte degli aspetti evidenziati da ARTA nel precedente parere sia stata presa in considerazione. Tuttavia, risulta carente relativamente all'individuazione e proposta delle alternative possibili, non solo non prevedendo possibilità di scelta a livello di singole azioni ma considerando le sole alternative di piano (nel suo complesso) e quella di mancata attuazione del Piano (alternativa zero). Tale elemento, segnalato nel parere ARTA e previsto dalla lettera h)*



dell'allegato VI al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., costituisce uno degli aspetti più rilevanti del procedimento di VAS.

L'osservazione è stata **accolta**. Al fine di dare seguito alle previsioni dell'All VI Parte Seconda DLgs 152/2006, l'Autorità Procedente provvederà ad integrare il Rapporto Ambientale con le motivazioni relative:

- all'individuazione delle possibili alternative;
- alla mancata attuazione dell'alternativa zero così come indicato nel corso dell'incontro istruttorio e riportato nel verbale di cui all'All.01;

- 2) *Nel capitolo 7 si afferma che "molte delle azioni saranno di tipo regolamentare o sui servizi e non proporranno modifiche significative all'assetto infrastrutturale della rete di trasporto, ma, al contrario, perseguono un uso più efficace ed efficiente della rete stradale esistente, intesa come sistema per i movimenti dei veicoli privati, pubblici e pedoni". La disponibilità di dati riferibili al monitoraggio VAS del piano vigente sarebbe stata utile per comprendere i risultati ottenuti, il raggiungimento degli obiettivi fissati e la necessità o meno di retroazioni e quindi poter assumere con consapevolezza azioni volte alla prosecuzione o meno di quanto già previsto in precedenza.*

L'osservazione è **parzialmente accolta**. Nel prendere atto delle modalità di individuazione dei nuovi indicatori ambientali, rispondenti a nuovi obiettivi ed azioni, si ritiene fondamentale che, nella fase successiva all'approvazione del Piano, si avvii un'attività di monitoraggio (secondo le previsioni) su tutti gli obiettivi e azioni di Piano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 D.Lgs. 152/2006 e si dia comunicazione delle risultanze all'Autorità Competente per la VAS.

- 3) *Infine, a pagina 150 del Rapporto, si segnala l'assenza dei contenuti previsti in merito ad alcuni punti di attenzione che il documento voleva evidenziare rispetto alle direzioni principali indicate al capitolo 6.*

Osservazione **accolta**.

❖ Osservazioni dell'Autorità Competente della VAS fornite nel corso dell'incontro del 17 Agosto 2023 a conclusione delle attività istruttorie (per le quali si rimanda all'allegato Verbale per ulteriori approfondimenti):

- *Si ritiene necessario che nel Rapporto Ambientale venga illustrata **l'evoluzione del Piano nell'ambito del percorso di aggiornamento** (vecchi e nuovi obiettivi e le valutazioni ambientali complessive effettuate);*
- *Nell'ambito della coerenza esterna, **gli obiettivi di protezione e gli strumenti di pianificazione e programmazione in materia ambientale pertinenti al piano (strategie, piani approvati o aggiornati anche nel corso dell'iter del PRIT), dovranno essere contemplati e integrati nel Rapporto Ambientale;***
- *Nel Rapporto Ambientale è necessario **esplicitare gli interventi inerenti il potenziamento del servizio metropolitano (gestionali e strutturali) ed evidenziare in che modo i servizi***



oggetto di aggiornamento del PRIT saranno “sostenibili”, ovvero, come si intenda perseguirli;

- *Si sollecita l'introduzione di riferimenti e/o indirizzi di carattere tecnico-scientifico per la gestione della viabilità connessa alla gestione della fauna selvatica volta alla prevenzione di incidenti stradali e alla salvaguardia di specie faunistiche in ambienti extraurbani, in particolare di quelle gravemente minacciate e maggiormente suscettibili alla mortalità stradale, formulando indirizzi finalizzati a sensibilizzare gli enti gestori o comunque i soggetti che hanno una competenza diretta su queste problematiche in linea con lo spirito di sostenibilità ambientale che accompagna l'aggiornamento del PRIT;*

PRESO ATTO che in data 03.10.2023 con richiesta prot. N. 403932.23 è stata inviata istanza di VIncA;

VISTO il Giudizio di V.Inc.A. rilasciato dal Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA (CCR-VIA Abruzzo) in data 21.11.2023 con **G. n. 4082** con il quale è stato espresso **giudizio Favorevole con le seguenti prescrizioni: per i singoli interventi di Piano che possono avere impatto sulle Aree Natura 2000 dovrà essere avviata specifica procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.**

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorità Procedente provvede, prima dell'approvazione del Piano, alle opportune revisioni del Piano tenendo conto delle risultanze dei Pareri Motivati di VAS;

VISTO l'art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prevede che l'Autorità Procedente provveda alla redazione di una dichiarazione di sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione e dell'eventuale recepimento dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione ambientale e del procedimento di adozione del Piano;

RITENUTO necessario che l'Autorità Procedente provveda alle revisioni, di cui al richiamato art. 15 co.2 e alle attività di cui all'art. 17 co.1 p.to b), sulla base di un documento unico (conclusivo) che riassume l'intero procedimento di VAS;

RICHIAMATO l'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che il Piano, il Rapporto Ambientale e il Parere Motivato siano trasmessi all'organo competente per l'adozione o approvazione del Piano;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. per gli adempimenti connessi al monitoraggio, a cura dell'Autorità Procedente;

RICORDATI gli adempimenti procedurali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, ai quali l'Autorità Procedente dovrà ricorrere in caso di varianti da apportare al Piano oggetto della presente Determinazione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);



VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

CONCLUSA l’attività tecnico-istruttoria, di cui all’art. 15 del D.Lgs. 152/2006, svolta sulla documentazione tecnica e sulle osservazioni, obiezioni e suggerimenti presentati nelle fasi di consultazione di cui all’art. 14 del citato decreto,

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate,

DI ESPRIMERE ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il parere motivato favorevole sul Rapporto Ambientale del Piano Regionale Integrato dei Trasporti con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. Alla luce delle osservazioni della ASL PESCARA - prot. n. 0293447/23 del 06.07.23 – si prescrive di implementare il monitoraggio degli inquinanti anche con i dati dell’anno 2022. Inoltre, per quanto riconducibile alla pianificazione oggetto di valutazione, si ritiene importante che, unitamente all’individuazione delle opere infrastrutturali, siano indicate le anche necessità di salvaguardia della fauna selvatica sia in termini di realizzazione di connessioni ecologiche (corridoi ecologici) sia di dispositivi di dissuasione/protezione per specie maggiormente suscettibili alla mortalità stradale;
2. Alla luce delle osservazioni del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo - prot. n. 0305190/23 del 13.07.2023 – si prescrive che, rispetto alle azioni di Piano, venga valutato l’impatto percettivo fra sistemi paesaggistici e sistemi infrastrutturali. Inoltre, sulla base della disponibilità dei dati, si ritiene necessaria una valutazione dei possibili impatti, diretti e indiretti, tra le previsioni di piano e le componenti paesaggio, patrimonio monumentale e archeologico;
3. Alla luce delle osservazioni dell’ARTA – prot.n. 0313564/23 del 20.07.2023 - Al fine di dare seguito alle previsioni dell’All VI Parte Seconda DLgs 152/2006, l’Autorità Procedente provvederà ad integrare il Rapporto Ambientale con le motivazioni relative:
 - all’individuazione delle possibili alternative;
 - alla mancata attuazione dell’alternativa zero così come indicato nel corso dell’incontro istruttorio e riportato nel verbale di cui all’**All.01**.



Inoltre, nel prendere atto delle modalità di individuazione dei nuovi indicatori ambientali, rispondenti a nuovi obiettivi ed azioni, si ritiene fondamentale che, nella fase successiva all'approvazione del Piano, si avvii un'attività di monitoraggio (secondo le previsioni) su tutti gli obiettivi e azioni di Piano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 D.Lgs. 152/2006 e si dia comunicazione delle risultanze all'Autorità Competente per la VAS. Infine, a pagina 150 del Rapporto, si segnala l'assenza dei contenuti previsti in merito ad alcuni punti di attenzione che il documento voleva evidenziare rispetto alle direzioni principali indicate al capitolo 6;

4. Alla luce dell'attività tecnico-istruttoria svolta dall'Autorità Competente per la VAS (per la quale si rimanda all'allegato Verbale):
- *Si ritiene necessario che nel Rapporto Ambientale venga illustrata l'evoluzione del Piano nell'ambito del percorso di aggiornamento (vecchi e nuovi obiettivi e le valutazioni ambientali complessive effettuate);*
 - *Nell'ambito della coerenza esterna, gli obiettivi di protezione e gli strumenti di pianificazione e programmazione in materia ambientale pertinenti al piano (strategie, piani approvati o aggiornati anche nel corso dell'iter del PRIT), dovranno essere contemplati e integrati nel Rapporto Ambientale;*
 - *Nel Rapporto Ambientale è necessario esplicitare gli interventi inerenti il potenziamento del servizio metropolitano (gestionali e strutturali) ed evidenziare in che modo i servizi oggetto di aggiornamento del PRIT saranno "sostenibili", ovvero, come si intenda perseguirli;*
 - *Si sollecita l'introduzione di riferimenti e/o indirizzi di carattere tecnico-scientifico per la gestione della viabilità connessa alla gestione della fauna selvatica volta alla prevenzione di incidenti stradali e alla salvaguardia di specie faunistiche in ambienti extraurbani, in particolare di quelle gravemente minacciate e maggiormente suscettibili alla mortalità stradale, formulando indirizzi finalizzati a sensibilizzare gli enti gestori o comunque i soggetti che hanno una competenza diretta su queste problematiche in linea con lo spirito di sostenibilità ambientale che accompagna l'aggiornamento del PRIT;*

DI DARE ATTO del Giudizio favorevole di V.Inc.A. rilasciato dal CCR-VIA in data 21.11.2023 con Giudizio n. 4082 **condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- *per i singoli interventi di Piano che possono avere impatto sulle Aree Natura 2000 dovrà essere avviata specifica procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;*

DI RIMANDARE all'Autorità Procedente, nella fase istruttoria di competenza, propedeutica all'approvazione del PIANO, la valutazione delle osservazioni trasmesse dalla Provincia di Chieti - **prot. n. 0301795/23 del 12.07.2023** – in merito alla sussistenza di condizioni di interferenze/incompatibilità tra la Pianificazione Provinciale adottata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 30.05.2023 ed il Piano Regionale Integrato dei Trasporti anche alla luce dell'allegato verbale. Qualora l'Autorità Procedente dovesse decidere per l'accoglimento



dell'osservazione provinciale si evidenzia la necessità di informare l'Autorità Competente per la VAS al fine di valutare la natura della variante;

DI RAPPRESENTARE che il recepimento delle prescrizioni e dei suggerimenti riportati nella presente determinazione saranno evidenziate dall'Autorità Procedente nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.lgs. 152/2006. La Dichiarazione di Sintesi dovrà illustrare le modalità con cui le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e le osservazioni sono state integrate nel Piano e come se ne è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;

DI DEMANDARE all'Autorità Procedente, successivamente all'approvazione definitiva del Piano, le attività di monitoraggio le verifiche e i controlli della fase attuativa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e di provvedere alle necessarie misure correttive qualora dalla citata attività di monitoraggio emergano impatti negativi imprevisti;

DI INVIARE la presente determinazione al Servizio Trasporto Pubblico (DPE005) per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURA – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e integralmente sul sito web dell'Autorità competente per la VAS al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/procedura-di-vas-dell%E2%80%99aggiornamento-del-piano-regionale-integrato-dei-trasporti-prit-art-13>

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Abruzzo.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

L'Estensore

Dott.ssa Ileana Schipani
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Responsabile dell'Ufficio VAS e
Supporto all'Autorità Ambientale**

Ing. Enzo Di Placido
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**La Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

Ing. Erika Galeotti
(Firmato Digitalmente)

Si allega:

All. 01 – Verbale istruttorio del 17Agosto 2023 relativo alla conclusione della consultazione di VAS.